



COMUNE DI RACALMUTO

Provincia di Agrigento

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 64

del 20-12-18

C.F. 82002360848 - P. I. 002360848
TEL. 0922/940000 - FAX 0922/948056

=====

OGGETTO: Revoca nomina Assessori Comunali. Azzeramento della Giunta Comunale.

=====

IL SINDACO

PREMESSO che con determinazione sindacale n. 30 del 21/11/2017 e N. 32 del 27/11/2017, si era provveduto, a norma dell'art. 12 della L.R. n. 7/1992 e ss.mm.ii., alla nomina della Giunta Comunale, composta dagli Assessori: CANICATTI' Valerio, MATTELIANO Carmela, nominata altresì Vice Sindaco, PETRUZZELLA Salvatore e PENZILLO Oriana Nicoletta, ai quali venivano conferiti le deleghe di particolari rami dell'Amministrazione;

EVIDENZIATO come, a seguito della proposizione della mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, da parte di n. 14 consiglieri comunali, tra i quali anche gli otto appartenenti al Gruppo Racalmuto Prima di Tutto che aveva condiviso la nomina degli assessori sopra indicati, l'Attuale Amministrazione Comunale non ha più il sostegno del Consiglio Comunale, risultando certamente compromesso il rapporto armonico con il Gruppo Racalmuto Prima di Tutto da una parte, e confermata l'opposizione degli altri sei consiglieri comunali.;

VISTO l'art. 12, co. 9, della L.R. 26.8.1992, n. 7, che testualmente recita: "*Il sindaco, può, in ogni tempo, revocare uno o più componenti della giunta. In tal caso, egli deve, entro sette giorni, fornire al consiglio comunale circostanziata relazione sulle ragioni del provvedimento sulla quale il consiglio comunale può esprimere valutazioni*";

DATO ATTO, al riguardo, che, per consolidata giurisprudenza amministrativa, la valutazione degli interessi coinvolti nel procedimento di revoca di un Assessore è rimessa, in via esclusiva, al Sindaco, cui compete in autonomia la scelta delle persone di cui avvalersi per l'Amministrazione dell'Ente;

RILEVATO, pertanto, che, nelle ipotesi in cui si intende ricorrere all'istituto della revoca, il Sindaco può enunciare i più ampi apprezzamenti di fatto e le più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrative rimessigli in via esclusiva;

PRESO ATTO che al Sindaco è consentito, in qualsiasi momento, esercitare la revoca della nomina di uno o più Assessori Comunali, procedendo alla nomina di nuovi Assessori;

VISTA la lettera nella quale l'assessore Oriana Penzillo, prendendo atto della mozione di sfiducia, comunica di rimanere in giunta al solo scopo di completare i procedimenti in corso;

VISTO l'appello firmato dalla vicesindaco Carmela Matteliano e dagli assessori Valerio Canicatti e Salvatore Petruzzella, nel quale:

si contesta il ricorso alla mozione di sfiducia da parte del Gruppo di Racalmuto Prima di Tutto che aveva condiviso la loro nomina;

si stigmatizza la presentazione della mozione da parte dei 14 consiglieri comunali firmatari in relazione alla gravità ed importanza dei procedimenti amministrativi in itinere - fuoriuscita dal Piano di Riequilibrio Finanziario, approvazione della stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, realizzazione di opere di manutenzione sul patrimonio viario urbano ed extraurbano dell'importo complessivo di €. 400.000,00 per citarne solo alcuni;

si rilancia l'invito del sindaco, rivolto alle forze politiche e ai consiglieri comunali, a deporre le armi per garantire la continuità dell'azione amministrativa e la scadenza naturale del mandato a tutela degli interessi supremi della collettività;

si dichiara la pronta disponibilità a farsi da parte per aiutare la formazione di una nuova giunta che possa meglio rapportarsi con il Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che la vicesindaco Carmela Matteliano, gli assessori Valerio Canicatti e Salvatore Petruzzella hanno contrastato la mozione di sfiducia operando affinché fosse chiara alla comunità l'importanza strategica di un governo politico; che, pertanto, hanno cooperato per l'avvio del procedimento di stabilizzazione dei precari e per la programmazione degli investimenti finanziati con l'avanzo di amministrazione da utilizzare entro il 31/12/2018, al fine di presidiare e non pregiudicare nonostante la delegittimazione politica insita nella mozione di sfiducia, gli interessi della città;

CONSIDERATO Che il loro senso di responsabilità, di impegno, di cura degli interessi pubblici e di salvaguardia delle istituzioni e in contrasto con lo strumento della mozione di sfiducia, indica alla politica cittadina l'opportunità e - attese le importanti scadenze - la necessità di mantenere il governo della città fino al naturale passaggio di consegne previsto per la primavera dell'anno prossimo;

CONSIDERATO che, alla vigilia della discussione sulla mozione di sfiducia, il sindaco, alla luce anche dell'impegno profuso dagli assessori, che incoraggia tutti a proiettarsi verso la naturale scadenza del mandato senza i limiti di una gestione commissariale, intende rilanciare una verifica politica che possa portare ad una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo concreto rilancio dell'azione politico-amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di fine mandato;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, al fine di agevolare la libera determinazione delle forze politiche e dei consiglieri, si ritiene opportuno disporre l'azzeramento della Giunta Comunale attualmente in carica, mediante la revoca della nomina assessoriale di tutti i suoi componenti;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, alla revoca della nomina di tutti gli attuali componenti della Giunta Comunale, dando atto che tale revoca si basa su valutazioni di opportunità politica e amministrative, con l'espressa considerazione che il ricorso all'istituto della revoca delle nomine assessoriali non costituisce atto sanzionatorio ovvero atto che riguardi motivi personali o professionali legati ai singoli Assessori, bensì trattasi di provvedimento dettato, oltre che da valutazioni politiche, anche a garanzia della coesione e dell'unitarietà dell'azione di governo, con il preciso obiettivo di perseguire con piena efficienza il programma politico e di rilanciare l'azione politico-amministrativa nell'esclusivo interesse pubblico, in favore della cittadinanza amministrata e nel rispetto del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione;

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo nella Giunta;

PRECISATO che, stante la natura di atto prettamente politico, risultano inapplicabili, nel caso di specie, le normali regole procedurali che presidono all'emanazione dei provvedimenti amministrativi, di talché non sussiste l'obbligo di procedere alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca;

VISTO il vigente Statuto Comunale,

Per le motivazioni suesposte,

DECRETA

- L'AZZERAMENTO della Giunta Comunale di questo Ente e, conseguentemente, SONO REVOCATE, ad ogni effetto di Legge, dalla data odierna, le nomine di tutti gli Assessori componenti la Giunta Comunale del Comune di Racalmuto, nominati con i decreti sopra riportati, con revoca, altresì, di tutte le deleghe ad essi conferite e della nomina del Vice Sindaco dell'Ente;
- SONO REVOCATI, pertanto, i seguenti incarichi di Assessore Comunale ai Signori:
 - MATTELIANO Carmela, già nominata altresì Vice Sindaco, con revoca del provvedimento sindacale n. 30 del 21/11/2017 in premessa citato;
 - CANICATTI' Valerio, con revoca del provvedimento sindacale n. n. 30 del 21/11/2017 in premessa citato;
 - PETRUZZELLA SALVATORE, con revoca del provvedimento sindacale n. 30 del 21/11/2017, in premessa citato;
 - PENZILLO Oriana, con revoca del provvedimento sindacale n. 32 del 27/11/2017, in premessa citato;
- di riservarsi la nomina della nuova Giunta Comunale con successivo e separato provvedimento.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento agli interessati;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica del provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento di revoca degli Assessori Comunali sarà pubblicato all'Albo Pretorio per gg. 15 (quindici) consecutivi e contestualmente verrà trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Del presente atto di ritiro sarà data, altresì, comunicazione alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento ed all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.



IL SINDACO
(Avv. Emilio MESSANA)

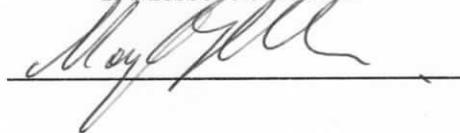
COMUNE DI RACALMUTO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 1754

Il sottoscritto Messo Comunale, dichiara che l'atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal 21-12-2018 al 05-01-2019

Racalmuto, li 08-01-2019

Il Messo Comunale



IL SEGRETARIO COMUNALE

su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che l'atto è rimasto all'Albo Pretorio On-Line dal 21-12-18 al 05-01-2019 per 15 giorni consecutivi.

Racalmuto, li 09-01-2019

Il Segretario Comunale



PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO AI SENSI DELLA L.R. N. 22/2008 N. 64 IN DATA 21-12-18